

Code e app, decolla la stagione al mare

► Su tutto il litorale veneziano è stato un fine settimana all'insegna del sole e del grande traffico da e per le località ▶ Boom di arrivi da tutto il Nord Italia e dall'estero, migliaia le prenotazioni per le spiagge libere e pochi i problemi

IL COMANDANTE POLIZIA LOCALE DI BIBIONE: «NESSUN ASSEMBRAMENTO, OSPITI COLLABORATIVI» MA A JESOLO TURISTI ANCHE SU BATTIGIA E PONTILI

IL RILANCIO

JESOLO Prove generali di un'estate digitale. Spiagge libere attrezzate, l'obbligo di prenotazione con l'App è scattato dal weekend appena trascorso. Una sorta di test in vista del clou dell'estate.

Il primo Comune a partire, sabato scorso, è stato Bibione seguito ieri da Jesolo mentre a Cavallino-Treporti lo stesso sistema scatterà dal 20 giugno. In controtendenza Caorle, dove ombrelloni e teli mare nelle spiagge libere potranno essere posizionati senza prenotazioni ma nel rispetto delle normative vigenti. Ma in generale su tutto il litorale veneziano il weekend è stato all'insegna delle grandi presenze, con un boom di arrivi da tutto il nord Italia e dall'estero. Comprese Austria e Germania. Sabato mattina, fin dalle prime ore, su tutte le principali strade di accesso al litorale si sono registrate code in entrata, con continui arrivi registrati fino in serata. Insomma, una grande prova di estate, che segue la corsa contro il tempo delle varie località per ultimare gli allestimenti degli arenili.

PREPARAZIONE

A Bibione per esempio si sta

completando la posa picchetti per posizionare gli ombrelloni sulla spiaggia libera al Lido del Sole e a Pineda: l'obiettivo è quello di andare a regime per mercoledì con tutti gli 8 mila posti. Proprio a Bibione, sabato è stato registrato il 90 per cento di prenotazioni sulle spiagge libere. Si tratta di prenotazioni arrivate soprattutto dai vacanzieri della zona, che prediligono il litorale free, effettuate con l'App Bibil o con il sotto collegato. Per effetto della pioggia notturna, ieri le presenze sono state leggermente in calo, tanto che la webapp ha evidenziato circa il 50 per cento di posti liberi. Tutto è comunque filato liscio dopo una incertezza di sabato su un numero di settore che non era allineato con la app. «Non abbiamo registrato assembramenti in questo weekend - spiega il comandante del Distretto della Polizia locale, Wiliam Cremasco - con gli ospiti che hanno ben capito come comportarsi. Ricordo infatti che lo spazio è di 25 metri quadrati per picchetto, dove il turista potrà portare il proprio ombrellone sotto al quale possono rimanere al massimo 4 persone».

A Jesolo, dove si sta ultimando l'allestimento della spiaggia della pineta e dove i parcheggi sono rimasti gratuiti fino a fine mese per incentivare l'arrivo dei pendolari, ogni piazzola di spiaggia libera ha una superficie di 16 metri quadrati, mentre le prenotazioni sono affidate all'App J.Beach che negli ultimi quattro giorni ha registrato 45

mila accessi. Praticamente esaurita a mezzogiorno la zona libera di piazza Mazzini, in centro città. Negli altri stabilimenti le presenze di ospiti giornalieri sono state inferiori, anche se in molti si sono posizionati ugualmente nella battigia o nei pontili. Due soluzioni che in entrambi i casi sono state vietate da un'ordinanza del sindaco Valerio Zoggia. Da segnalare che alcuni ospiti hanno registrato delle difficoltà al momento della prenotazione poi perfezionata con l'aiuto dei bagnini. «Era il primo giorno - spiega il primo cittadino - immaginabile che ci fosse qualche problema. Contiamo di andare a regime per il prossimo weekend, in ogni caso non ho visto situazioni di criticità e assembramenti. La gente si sta comportando in modo responsabile rispettando le distanze e tutte le altre regole. Dai prossimi giorni faremo anche dei controlli con la Polizia locale. Chiedo a tutti la massima collaborazione».

PREVISIONI SBAGLIATE

Nel pomeriggio, su tutto il litorale, non sono mancate le code in uscita, che si sono risolte solo in tarda serata a conferma di un turismo per ora legato soprattutto ai fine settimana. Sullo sfondo la solita velata polemica del meteo: ieri le previsioni indicavano pioggia, nella realtà per gran parte della giornata il sole non è mancato a differenza di chi invece ha rinunciato alla giornata al mare.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

